

COMUNE DI BORGO TICINO

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)**

**GESTIONE DEI SERVIZI DI: ASSISTENZA ALLA PERSONA ALUNNI
DIVERSAMENTE ABILI, PRE-POST SCUOLA E ASSISTENZA IN MENSA**

Anni scolastici: 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

Comune di **BORGO TICINO**

DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81	1
ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.	1
<u>CONSIDERAZIONI GENERALI</u>	<u>3</u>
REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI.....	4
TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI	4
STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	4
ULTERIORI PRESCRIZIONI.....	5
<u>ANAGRAFICA DELL'APPALTO</u>	<u>6</u>
<u>INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....</u>	<u>11</u>
MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE .	14
INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.	15
USO DI PRODOTTI CHIMICI.....	16
SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	16
INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME.....	16
COMPORTEMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME	17
RISCHIO COVID	17
EMERGENZA	17
<u>STIMA COSTI DI INTERFERENZA</u>	<u>17</u>

Dati appaltatore

Azienda	COMUNE DI BORGO TICINO
Datore di lavoro	Alessandro Marchese
R.S.P.P.	Zeno Moretti

Considerazioni Generali

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le Aziende appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici (e per il settore privato), il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'applicazione del **DPR 222/2003**", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

"Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento “DUVRI” si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell’offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell’art.68 e dell’Al. XIII del D. Lgs.50/2016.

L’impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall’attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell’effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all’art. 97 c. 5 lett. d) del D.Lgs 50/2016 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 “Capitolato generale d’appalto”, art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art.7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n. 24/07, la Azienda procede all’aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

L’Art. 97 comma 5 del Codice degli Appalti – D.lgs. 50/2016, prevede che: “la stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. Essa esclude l’offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l’offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3
- b) non rispetta gli obblighi di cui all’articolo 105
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all’art. 95, comma 9 rispetto all’entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture
- d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all’articolo 23, comma 14.

Inoltre il nuovo Codice degli Appalti – D.lgs. 18.04.2016 n. 50 –:

- nel comma 15 dell’articolo 23, per gli appalti di servizi, prevede la necessità di indicare gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- nell’articolo 1, comma 2 precisa che l’offerta relativa al prezzo indica, distintamente e fra l’altro, il corrispettivo per i costi della sicurezza;
- nell’articolo 97, comma 5, lettera c), prevede quale causa di anomalia dell’offerta la non congruità degli oneri aziendali della sicurezza.

I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.

Ulteriori prescrizioni

1. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:
 - È vietato fumare sia all'interno sia nelle pertinenze della scuola;
 - È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
 - Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
 - È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione;
 - In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza individuati agli atti dell'Amministrazione per ogni singolo edificio interessato dall'appalto.

2. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
 - gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
 - è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
 - è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica
 - La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali

ANAGRAFICA DELL'APPALTO**OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi:

- ASSISTENZA ALLA PERSONA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, per gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado del territorio di Borgo Ticino.
- PRE-POST SCUOLA e ASSISTENZA IN MENSA per gli alunni della Scuola Primaria di Borgo Ticino;

COMMITTENTE: Comune di Borgo Ticino

Via Circonvallazione n. 37

28040 Borgo Ticino (NO)

Telefono: (+39) 0321.90271

Email: comune.borgoticino@legalmail.it

PEC: comune.borgoticino@legalmail.it

Codice fiscale: 80009810039

Partita Iva: 00531990034

Indirizzo unità produttiva: luoghi di svolgimento del servizio Vedi capitolato

Datore di lavoro: Alessandro Marchese

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Comunale: Zeno Moretti

referente del coordinamento: _____

APPALTATORE DEL SERVIZIO (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Impresa da selezionare in base a gara pubblica

Indirizzo sede legale:.....

Indirizzo unità produttiva:.....

Codice Fiscale e P.IVA :.....

Registro imprese:.....

Legale Rappresentante:.....

Datore di lavoro:.....

Referente del coordinamento:.....

Responsabile servizio prevenzione e protezione

Medico competente

Scuola:

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di 1° grado

Datore di lavoro Scuola: Dirigente Scolastico

RSPP

OGGETTO DELL'APPALTO E FINALITA'

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi:

- ASSISTENZA ALLA PERSONA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, per gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado del territorio di Borgo Ticino.
- PRE-POST SCUOLA e ASSISTENZA IN MENSA per gli alunni della Scuola Primaria di Borgo Ticino;

DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto per i servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato è fissata in tre anni scolastici: 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025.

I servizi potranno essere soppressi con facoltà dell'Amministrazione Comunale in caso di:

- 1) variazioni normative ministeriali che obblighino la soppressione dei servizi, con comunicazione entro due mesi dall'inizio di ogni anno scolastico;
- 2) riduzione significativa dell'utenza da non permettere la copertura dei costi dei servizi, con comunicazione entro due mesi dall'inizio di ogni anno scolastico;

L'amministrazione Comunale si riserva di prorogare il contratto per 6 (sei) mesi, nelle more della procedura per l'affidamento del nuovo servizio.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il servizio di assistenza scolastica a soggetti disabili ha per oggetto l'assistenza alla persona, in ambito scolastico, di alunni disabili residenti nel Comune di Borgo Ticino. Gli alunni potranno presentare disfunzioni fisiche, psichiche, intellettive e sensoriali, potranno presentare disturbi del comportamento o bisogni speciali.

L'assistenza scolastica ad personam potrà avere anche carattere educativo ed è integrativa degli interventi didattici volti all'inserimento scolastico degli alunni disabili.

Obiettivi

- Favorire la frequenza, l'inserimento e la permanenza nei servizi scolastici per i quali l'Amministrazione Comunale ha competenza;
- Favorire l'obiettivo di sviluppare le capacità di autonomia;
- Collaborare con i familiari al fine di adempiere a quanto previsto dalla normativa di Legge 5/2/92 n. 104 e s.m.i.

Il personale dovrà garantire l'assistenza a detti alunni e in particolare:

- Assistenza alla persona nell'ambito scolastico comprendente la pulizia e l'igiene personale dell'utente;
- L'accompagnamento nei locali e spazi dell'ambito scolastico per l'ingresso e l'uscita, nonché per gli spostamenti relativi alle varie attività didattiche ed alle esigenze dell'alunno (servizi igienici);
- L'accompagnamento fuori dall'ambito scolastico, per necessità didattiche (uscita dalla classe) o per il trasferimento da e per la scuola con i mezzi di trasporto;
- L'accompagnamento fuori dall'ambito scolastico per brevi tratti, al fine di consentire il raggiungimento del mezzo di trasporto o semplicemente di evitare situazioni di pericolo (es.: attraversamento stradale);
- L'aiuto nell'eventuale assunzione di pasti;
- Fornire il necessario supporto nell'esecuzione del lavoro scolastico disposto dagli insegnanti titolari e di sostegno (es.: ripetizione di quanto indicato dall'insegnante, lettura dello scritto alla lavagna, uso dei mezzi di dattiloscrittura, ecc.);

- Per piccoli interventi di gioco e manipolazione;
- Eventuale partecipazione anche agli incontri di programmazione e verifica relativi al progetto d'integrazione sociale e scolastica dei soggetti beneficiari dell'intervento;
- Per altre necessità eccezionali comunque di tipo assistenziale nell'ambito scolastico ed extrascolastico laddove esista una progettazione integrata con la famiglia, i Servizi Sociali di Base e le risorse del territorio.

Gli interventi vengono di norma effettuati nel territorio comunale e, se necessario, anche in altre località, negli orari diurni dei giorni feriali (in un orario compreso tra le ore 8 e le ore 18).

Il servizio si svolgerà dall'inizio al termine dell'anno scolastico sia per gli alunni della Scuola Primaria che per gli alunni della Scuola Secondaria.

Le ore settimanali saranno articolate su cinque giorni lavorativi secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale, all'inizio dell'anno scolastico, in conformità con l'orario del servizio, di concerto con gli Istituti Scolastici.

In particolare prima dell'inizio del servizio l'Amministrazione Comunale comunicherà all'aggiudicatario l'elenco degli alunni oggetto dell'assistenza con il relativo monte ore settimanale. Sarà cura dell'aggiudicatario prendere contatto con gli Istituti Scolastici per la definizione degli orari di assistenza i quali dovranno essere successivamente comunicati all'Ufficio Segreteria.

Il numero di ore di assistenza per gli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 ammonta indicativamente a 45 ore settimanali su un totale di 33 settimane annuali, purché vi sia la richiesta certificata di effettiva necessità ed indipendentemente dal numero degli utenti che usufruiscono del servizio.

Il numero di ore potrà essere aumentato o diminuito dall'A.C. prima dell'inizio di ogni anno scolastico previa valutazione di opportunità e disponibilità di bilancio.

SERVIZIO DI PRE-POST SCUOLA:

Finalità e obiettivi.

Il servizio Pre/Post scuola è istituito per offrire accoglienza e sostegno agli alunni della scuola primaria ed alle loro famiglie. In particolare si intende consentire alle famiglie, i cui orari di lavoro o esigenze particolari risultano poco compatibili con l'orario di apertura o chiusura della scuola, di affidare il proprio bambino a un servizio di assistenza e custodia espletato all'interno della scuola stessa e curato da personale a ciò dedicato.

Allo stesso tempo il servizio dovrà comunque caratterizzarsi come un'esperienza volta ad educare il bambino alla vita di comunità ed a favorire l'espressione delle sue capacità creative.

Gli educatori dovranno quindi organizzare il servizio attivando semplici attività ludiche e di laboratorio (disegno, gioco, musica, ecc.) al fine di intrattenere i bambini iscritti i cui costi per l'acquisto di materiale sono a carico della ditta affidataria del servizio.

Il servizio è da prestarsi in modo personalizzato presso gli alunni iscritti alla Scuola Primaria di Borgo Ticino.

Il personale educativo dovrà garantire l'assistenza degli alunni e in particolare:

- L'accompagnamento nei locali e spazi dell'ambito scolastico per l'ingresso e l'uscita, nonché per gli spostamenti relativi alle varie attività didattiche e nell'esecuzione di attività ludico - didattiche strutturate e non;
- L'accompagnamento fuori dall'ambito scolastico per brevi tratti, al fine di evitare situazioni di pericolo (es.: attraversamento stradale);
- L'accompagnamento nel locale mensa, sorveglianza ed assistenza durante la pausa pranzo degli alunni e aiuto nell'eventuale assunzione di pasti (al personale addetto all'assistenza e vigilanza non spetta la fruizione del buono pasto);
- Fornire il necessario supporto nell'esecuzione del lavoro scolastico, quali compiti scolastici assegnati dagli insegnanti;

- Eventuale partecipazione anche agli incontri di programmazione e verifica relativi al servizio;
- Sorveglianza e consegna dei bambini alle insegnanti all'inizio dell'orario scolastico;
- Consegna dei bambini ai propri genitori o a persone autorizzate dai genitori medesimi a fine servizio.

Gli interventi vengono di norma effettuati nei plessi scolastici del territorio comunale negli orari diurni nei giorni feriali (in un orario non antecedente alle ore 7:30 e non superiore alle ore 18:00). Il personale ausiliario dovrà garantire provvedere alla pulizia dei locali utilizzati e coadiuvare il personale educativo nell'uscita dei minori a fine servizio.

Il servizio si svolgerà in corrispondenza con la durata dell'anno scolastico.

Il servizio sarà articolato indicativamente su cinque giorni lavorativi con il seguente orario:

Pre-scuola: da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle ore 8.30

Post-scuola lunedì e mercoledì dalle ore 13.00 alle ore 18 martedì e giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18 venerdì dalle ore 12.30 alle ore 18

per un totale presunto di n. 23,5 ore/settimanali per 33 settimane.

I su scritti orari sono suscettibili di cambiamento in conseguenza di eventuali variazioni degli stessi da parte della direzione didattica.

Il numero degli operatori sarà adeguato in misura proporzionale al numero di bambini.

SERVIZIO DI ASSISTENZA AI PASTI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA.

Finalità e obiettivi.

Il servizio consiste nella sorveglianza ed assistenza durante la pausa pranzo degli alunni della scuola primaria nei giorni di rientro pomeridiano: indicativamente nei giorni di martedì e di giovedì dalle 12.30 alle 13.30, per n. 12 ore/settimanali per 33 settimane.

Nei restanti giorni (indicativamente lunedì-mercoledì-venerdì) il servizio di che trattasi è rivolto ai soli alunni iscritti al servizio di post scuola e prestato dal personale assegnato al servizio medesimo (operatori del pre-post).

Al termine dell'orario antimeridiano di lezione l'assistente prenderà in carico gli alunni dall'insegnante delle classi, dovrà curare che tutte le fasi del pranzo avvengano con ordine e sicurezza e successivamente riconsegnare gli alunni alle rispettive insegnanti.

I bambini, di norma autonomi in tutte le fasi del pranzo, potranno tuttavia necessitare di un aiuto da parte dell'assistente per talune operazioni (es. sbucciatura frutta, ecc.).

Al personale di assistenza e vigilanza non spetta la fruizione gratuita del pasto.

Il numero degli operatori sarà adeguato in misura proporzionale al numero di bambini.

Gli assistenti al servizio mensa potranno essere gli stessi che svolgono i servizi di pre/post scuola.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA

L'aggiudicatario:

- è responsabile dei risultati del servizio oggetto del presente capitolato, nonché della sua efficace ed efficiente realizzazione, rispondendone direttamente all'A.C.;
- è obbligato ad eseguire il servizio indicato ed è responsabile del corretto adempimento delle condizioni del contratto e della perfetta riuscita del servizio;
- è responsabile di tutte le disposizioni emanate a qualunque livello nonché dei danni arrecati a persone e/o a cose dell'A.C. e verso terzi;
- ha la totale responsabilità per la garanzia del servizio svolto e assume in proprio ogni responsabilità per eventuali lesioni a persone o danni ai beni, tanto della ditta quanto dell'A.C. o di terzi, a seguito ed in conseguenza dell'esecuzione del servizio oggetto del contratto;

- ha l'obbligo di segnalare immediatamente all'A.C. tutte quelle circostanze e fatti che, nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi;
- è responsabile di qualsivoglia disservizio imputabile a mancanze dell'aggiudicatario medesimo, ivi compresa la carenza di personale a qualsiasi titolo o guasti ai mezzi;
- è responsabile della riservatezza riguardo i dati personali degli utenti e le notizie relative al servizio e deve costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale.
- si impegna a richiamare e, se il caso, sostituire le persone che non tenesse una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste dell'A.C. in questo senso saranno impegnative per l'aggiudicatario;
- è obbligato a NON sospendere a nessun titolo il servizio, neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione;
- è obbligato a garantire al proprio personale un trattamento retributivo e contrattuale non inferiore da quello stabilito dal vigente CCNL di riferimento, e garantire adeguata copertura assicurativa contro gli infortuni. L'adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi deve essere comprovato dall'impresa perché l'ufficio provveda alla liquidazione delle fatture relative al servizio. Il mancato rispetto dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi o delle norme relative alla previdenza comporterà la risoluzione del contratto;
- è obbligato ad attenersi alle eventuali disposizioni che verranno impartite dall'A.C. ;
- si impegna a compilare tutti i moduli forniti o richiesti dall'Ufficio di Segreteria;
- si impegna al rispetto del vigente "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale di Borgo Ticino" e del D.P.R. n. 62/2013;

Spetta inoltre all'aggiudicatario:

- Assicurare quanto più possibile la continuità assistenziale tenendo conto dell'esperienza pregressa di operatori e possibilmente impiegando personale che abbia già avuto esperienza nel servizio di riferimento;
- La partecipazione ai momenti di programmazione e verifica con l'Area comunale preposta e la partecipazione a momenti di verifica e coordinamento;
- La formazione del personale;
- Garantire la continuità degli interventi con sostituzioni del personale "immediato", così da assicurare la copertura del servizio anche nel medesimo giorno in cui l'operatore titolare fosse indisponibile;
- Comunicare il curriculum scolastico e l'esperienza professionale prima dell'avvio del servizio;
- Nell'esecuzione di tutte le mansioni affidate, la ditta si impegna al rispetto, per propria competenza, di quanto definito dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Per i dettagli si rimanda al Capitolato

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, mentre per altre fasi l'attività dell'appaltatore viene effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.

L'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro, che comporterebbe una compresenza (condivisione contemporanea) sul luogo di lavoro, è relativa alla fase di pulizia straordinaria a chiamata (non programmata al di fuori degli orari di lavoro dei dipendenti comunali).

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

- Comune di Borgo Ticino – Ditta
- Scuola – Ditta

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
Vie di fuga e uscite di sicurezza	X		Rischio di ostruzione percorsi di sicurezza	<p>Le Ditte che intervengono negli edifici del committente devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Responsabile della struttura eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.</p> <p>L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 18 del DLgs 81/2008 nell'ambito delle sedi dove si interviene.</p> <p>I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.</p> <p>Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.</p> <p>Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.</p> <p>I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso</p>
Barriere architettoniche	X		Rischio di ostruire i percorsi per disabili	<p>L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso di venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di</p>

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
				attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.
Rischio caduta materiali dall'alto	X		Rischio caduta materiali dall'alto	Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo. Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.
APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI	X		Rischio elettrico	L'impresa, se del caso, deve: - utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; - utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni; - è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309). L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato all'ufficio tecnico (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato). In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato). E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.
INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.	X		Rischio di eventuali interventi di manutenzione e esterni	Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
				Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
USO DI PRODOTTI CHIMICI	X		Rischio chimico	<p>L'impiego di prodotti chimici, se del caso, da parte di Imprese che operino negli Edifici oggetto dell'appalto deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione.</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p>
SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	X		Rischio di scivolamento	L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civili lavoratori che per il pubblico utente .
INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME	X		Rischi di sovrapposizione	<p>Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli locali oggetto dell'appalto, dovranno essere informati il Datore di Lavoro Committente o il Responsabile Gestione del Contratto.</p> <p>Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante dell'impresa presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività .</p>
COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME	X		Rischi di sovrapposizione	<p>I Lavoratori delle Istituzioni Scolastiche ed eventualmente i lavoratori comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.</p> <p>Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.</p> <p>Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.</p>
EMERGENZA	X		Rischio di non adempiere correttamente	Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze Sono presenti nelle strutture:

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
			e alle procedure di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> - i mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite); - le istruzioni per l'evacuazione; Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze di pulizia, quali alcool detergenti, contenitori di vernice, solventi o simili. Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive. Lo scambio di informazioni con i Responsabili della Istituzione Scolastica prevedrà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> i Responsabili per la Gestione delle Emergenze <input type="checkbox"/> gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna; <input type="checkbox"/> i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.
Presenza di personale non autorizzato	X		Caso in cui si presenti personale non autorizzato	L'assistente deve sempre portare esposto il tesserino con foto, dati identificativi del lavoratore e dati identificativi del datore di lavoro
Coordinamento tra scuola e ditta	X		Rischio di non coordinamento tra le parti	Per evitare malintesi occorre effettuare tra le parti una riunione di coordinamento
Rischio covid	X		Contatto diretto o indiretto con persone potenzialmente positiva	Obbligo di disinfezione mani ed utilizzo di dpi vie respiratorie Rispetto delle procedure Covid previste dalla Scuola Rispetto delle normative in essere al momento dell'appalto.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione delle attività svolte durante il Centro Estivo non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Eventuali depositi non dovranno avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga;

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa, se del caso, deve:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni;
- è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato all'ufficio tecnico (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

USO DI PRODOTTI CHIMICI

L'impiego di prodotti chimici, se del caso, da parte di Imprese che operino negli Edifici oggetto dell'appalto deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97) e *Schede Tecniche* (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civici lavoratori che per il pubblico utente .

INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli locali oggetto dell'appalto, dovranno essere informati il Datore di Lavoro Committente o il Responsabile Gestione del Contratto.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante dell'impresa presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività .

COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

I Lavoratori delle Istituzioni Scolastiche ed eventualmente i lavoratori comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

Rischio Covid

I Lavoratori dovranno rispettare tutte le leggi e protocolli eventualmente predisposti al fine di ridurre il rischio Covid

EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze

Sono presenti nelle strutture:

- i mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;

Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze di pulizia, quali alcool detergenti, contenitori di vernice, solventi o simili.

Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive.

Lo scambio di informazioni con i Responsabili della Istituzione Scolastica prevedrà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

STIMA COSTI DI INTERFERENZA

Le attività di pre e post-scuola per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria del Comune di Borgo Ticino a seguito della descrizione dei lavori di cui all'appalto di servizi e dei rischi di interferenze insiti nell'appalto stesso, si considerano rischi che fanno parte della specifica preparazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, che deve fare una particolare formazione ed informazione relativamente alle mansioni da assegnare a ciascun lavoratore;

Dato atto che per le interferenze messe in evidenza non si richiede adottare particolari ed ulteriori misure di sicurezza se non quelle che fanno già parte della sicurezza dell'appaltatore salvo quelli legati al rischio covid; Visto che per lo svolgimento dell'appalto non vengono richiesti particolari apprestamenti (art. 1 comma 1, lettera c) del dpr 222/03) necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Sono previsti corsi per la sicurezza (informazione, formazione, dpi, sopralluoghi) e si evidenziano costi per la sicurezza da interferenze dovuti al rischio Covid

Totale Costi per la sicurezza:

- a) assistenza alunni diversamente abili 1.915,65 euro per il triennio
- b) pre e post scuola 2922,96 euro per il triennio
- c) assistenza ai pasti scuola primaria: 510,84 euro per il triennio

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

IL COMMITTENTE	SCUOLA	L'APPALTATORE
Comune di Borgo Ticino	Il Dirigente scolastico	Il Legale rappresentante

Comune di Borgo Ticino ,